

Class. 6.3

Pratica 2021.4.43.52

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI MALNATE
PIAZZA VITTORIO VENETO 1
21046 MALNATE (VA)
Email: comune.malnate@legalmail.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI
VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune di Malnate- procedura di variante puntuale del Piano dei Servizi del PGT vigente, riguardante la modifica degli elaborati cartografici e la normativa del piano con l'eventuale conseguente adeguamento dei documenti finalizzato a rendere coerenti gli elaborati del piano delle Regole e del PGT ai sensi della L.r. 12/2005 s.m.i., con contestuale avvio di verifica di assoggettabilità alla VAS.

In riferimento alla Vs nota del 15 giugno 2021 con cui si metteva a disposizione la documentazione relativa al procedimento in oggetto e si invitava a partecipare alla Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS, che si terrà in data 15 luglio 2021, si riportano di seguito le osservazioni di competenza formulate da personale tecnico di questa Agenzia.

Premesse

Il Comune di Malnate si è dotato di un primo Piano di Governo del Territorio nel 2010, a cui ha fatto seguito una prima variante generale avviata nel 2011 e approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 22 aprile 2013 (efficace dal 6 novembre 2013 a seguito di pubblicazione su Burl Serie Avvisi e Concorsi n. 45), che costituisce ad oggi lo strumento urbanistico comunale vigente di riferimento.

Il PGT è stato modificato nel 2020 al fine di acquisire la previsione sovraordinata dell'accordo di programma in Variante al PGT relativo alla pista ciclopedonale tra i comuni di Cantello e Malnate, previsto nell'ambito del progetto Interreg Italia – Svizzera Ti Ciclo Via.

La Variante in oggetto persegue principalmente i seguenti obiettivi:

- l'inserimento nel Piano dei Servizi di due edifici/immobili di proprietà comunale e delle aree a servizi direttamente connesse, ricadenti all'interno degli ambiti "T", di disciplina esclusiva del Piano delle

Regole (Polo Civico, Biblioteca di Via Volta);

- il coerenziamento della normativa di piano nei casi in cui la disciplina a carico del PdR differisca da quella del PdS in ambito di regime conformativo, e meglio disciplinare le modalità e i parametri da utilizzare all'interno delle aree per servizi pubblici, esistenti ed in previsione, ricomprese all'interno del TUC;
- rendere coerenti le categorie dei servizi rispetto all'utilizzo effettivo esistente (palazzina di Via Matteotti/Via De Morh);
- l'adeguamento delle previsioni di Piano relative alla "mobilità debole" contenute nel Piano dei Servizi, in particolare recependo le previsioni contenute nel P.U.M.S. (approvato, a seguito di verifica di VAS, nell'ottobre 2019) e recependo la modifica del tracciato originario di pista ciclabile sita nella valle del fiume Olona e del torrente Valle del Lanza (MoVeOn);
- complessivo adeguamento dei documenti atto a coerenzare gli allegati del Piano delle Regole ed eventualmente le tavole di Piano, alla variante puntuale al PdS in oggetto.

La variante, non riguardando oltremodo il Documento di Piano, non è da intendersi in adeguamento ai contenuti del PTR integrato ai sensi della L.r. n. 31 del 2014 sul consumo di suolo e della redigenda variante al PTR.

Si evidenzia che questa Agenzia, ai sensi della normativa regionale vigente (D.G.R. 8/6420 del 27 dicembre 2007), partecipa ai processi di VAS in qualità di soggetto competente in materia ambientale.

La D.G.R. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazioni delle ASL e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei piani di governo del territorio - Indirizzi operativi" illustra i possibili contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione dei PGT e sottolinea la necessità di un dialogo costruttivo e propositivo tra comuni, ARPA Lombardia e ASL stesse.

Osservazioni alla proposta di variante contenuta nella Relazione illustrativa e nel Rapporto Preliminare.

Entrando nel merito degli "intendimenti" di variante si recepisce che la Variante in oggetto prevede, tra le altre, l'attribuzione al servizio esistente dell'immobile di Via Matteotti/Via De Morh della specifica categoria di "aree per interesse collettivo – Ic" in sostituzione della categoria "Is: aree per istruzione" assegnata dal vigente Piano dei Servizi, anche al fine di consentire eventuali interventi di adeguamento e razionalizzazione dell'immobile per la destinazione effettiva per cui oggi è adibito, e l'identificazione di una nuova perimetrazione dell'area a servizi che ricomprende al suo interno le aree di proprietà comunali site in Via Volta adibite a biblioteca comunale, attribuendole la categoria specifica di "aree per interesse collettivo – Ic".

Trattandosi di cambi identificativo/ funzionali ai fini della gestione degli edifici, comunque identificati come servizi pubblici, queste modifiche, occorrenti anche ai fini della coerenziazione del PdS al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, non alterano la capacità del Piano e non infieriscono sulle matrici ambientali.

Si ritiene che anche la volontà di conformare alla disciplina normativa del PdS l'immobile acquisito dall'Amministrazione comunale, ora in capo al PdR, non porti ad alterazioni della sostenibilità del Piano. La prevista trasformazione dell'edificio con interventi edilizi atti alla realizzazione del "polo civico" (come da Progetto di fattibilità approvato nel 2019) è stata valutata durante la Verifica di assoggettabilità

del Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Si osserva che, nella fattispecie, l'area del compendio di riorganizzazione e riprogettazione complessiva delle aree comunali, il cui scenario di progetto è stato inserito nella Relazione illustrativa, possa essere annoverata tra la superficie urbanizzabile, come da definizione de "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" (Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14)- parag. 4.2., e come tale essere rappresentata nella carta del consumo di suolo.

Ulteriore intendimento della variante è "l'adeguamento delle previsioni relative alla mobilità debole contenute nel Piano dei Servizi, nello specifico il recepimento delle previsioni contenute nel P.U.M.S., già approvato nell'ottobre 2019 a seguito di assoggettamento a VAS e la modifica all'andamento del tracciato originario di pista ciclabile sita nella valle del fiume Olona e del torrente Valle del Lanza denominata MoVeOn". La variante recepisce i percorsi ciclopedonali individuati dal PUMS comunale 2019 in sostituzione dei percorsi ciclopedonali individuati dal PGT vigente (Variante 2012) ovvero dalla previsione sovraordinata.

Si ricorda che, con riferimento alle infrastrutture sovracomunali, la L.r. 31/2014 prevede all'art. 2 comma 1 lettera c), che le stesse non concorrano alla quantificazione delle aree consumate comportando quindi, il riconoscimento del consumo di suolo sotteso alla loro realizzazione sulla base di quanto contenuto nel paragrafo 3- Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. XI/1141/2019.

I percorsi ciclo pedonali definiti nel PUMS a livello comunale, qualora annoverabili tra le attrezzature leggere e di servizio esistenti e previste dal Piano dei servizi, connesse alla fruizione dei parchi urbani e territoriali pubblici o di uso pubblico e delle aree verdi e del sistema ambientale e rurale, non comportano consumo di suolo e sono dunque ricomprese nella superficie agricola o naturale, anche dopo la loro realizzazione, secondo la definizione data nel documento Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/14- D.c.R N. XI/411 del 19/12/2018.

Dal momento che per la ciclovia della Valle Olona, il tracciato di progetto MoveOn provinciale è in corso di verifica per alcuni tratti corrispondenti ai relativi lotti, si chiede all'Amministrazione di intervenire nel processo di studio del tracciato fornendo indicazioni puntuali di come e dove poter intervenire a livello locale per meglio inserire la pista nel contesto naturalistico- ambientale sul territorio comunale.

Conclusioni

Il progetto di variante, così come presentato in Verifica di VAS, non presenta azioni ritenute potenzialmente impattanti per le diverse matrici ambientali.

Si rimanda alla verifica di potenziali vincoli eventualmente gravanti sull'area interessata dal progetto del "polo civico" soprattutto a livello geologico vista la prevista opera di scavo per la realizzazione del parcheggio interrato. Si auspica che l'amministrazione abbia già verificato in sede di "Progetto di fattibilità", approvato nel 2019, la reale sostenibilità progettuale dell'intervento.

Si rimanda alle Autorità Competente e Procedente per la VAS la decisione in merito all'esclusione da VAS del procedimento in corso.

Si chiede che si ottemperi alle disposizioni legislative vigenti in campo ambientale e si delega all'Amministrazione il compito di vigilare durante le fasi di cantiere, per la realizzazione del polo civico e



la messa in opera del progetto di realizzazione dei lotti della ciclovia della Valle Olona, al fine di contenere gli impatti sulle matrici ambientali secondo le prescritte norme contenute nel Regolamento comunale di igiene.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli

Il Responsabile dell'istruttoria: Arianna Castiglioni
Verificato da: Camillo Foschini
Visto: Il Direttore del Dipartimento, Adriano Cati